

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.COLL.  
N. 02604/2025 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 2604 del 2025, proposto da Valentina Alemanno, Carmen Antini, Laura Antonucci, Rosa Pia Battista, Valentina Berardinetti, Filippo Buquicchio, Nicola Ciciretti, Debora Colazzo, Rossella De Cosmo, Antonella De Milato, Liberiana De Palma, Ilenia Del Gaudio, Luigia Di Biase, Maria Di Martino, Serena Erario, Marianna Facciorusso, Simone Faiella, Tiziana Ferreri, Marina Forte, Carlotta Grandolfo, Maria Grottoli, Teresa Ignes, Rita Carmela Fabiola Imperatrice, Anna Rita Ingrosso, Anna Lacaita, Michele Giuseppe Lamura, Annacosma Lanzisera, Maria Letizia Lattanzio, Anna Leone, Maria Lerario, Olga Mascolo, Alida Melacarne, Alessandro Ernesto Monaco, Cosimo Noviello, Cinzia Pagano, Silvia Paglialunga, Caterina Palmisano, Carmen Antonella Pasciucco, Serena Perrucci, Luana Pulieri, Raffaella Rendina, Gabriella Rucco, Francesca Rutigliano, Davide Settembrini, Francesca Soldani, Laura Spinelli, Viviana Stano, Angelo Susco, Krizia Tancredi, Elisa Taurino, Marilda Tria, Maria Antonietta Vadacca, Antonietta Verducci, rappresentati e difesi dagli avvocati Maria Clara Di Martino, Luigi Di Martino, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero Dell'Istruzione e del Merito, Direttore Generale del Ministero Dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Di, non costituiti in giudizio;

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per Gli Affari Europei, Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per Le Politiche di Coesione, Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***nei confronti***

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per il Pnrr, Ministro Delegato Pro Tempore per Gli Affari Europei, il Pnrr e Le Politiche di Coesione, Ministro Pro Tempore per Gli Affari Europei, il Pnrr e Le Politiche di Coesione – Struttura di Missione per il Pnrr, non costituiti in giudizio;

***per l'annullamento***

*previa adozione di misure cautelari,*

- del decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per il personale scolastico, n. 3059 del 10 dicembre 2024, con i relativi allegati, con cui è stato bandito il “Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205”;

- del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 24 ottobre 2024, n. 214, recante “Disposizioni modificative dei Decreti ministeriali 26 ottobre 2023, n. 205 e n. 206, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106”, nonché, per

quanto possa occorrere,

- del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 205 del 26 ottobre 2023 recante "Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dal decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112";
- del decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per il personale scolastico, n. 2575 del 6 dicembre 2023, con i relativi allegati, con cui è stato bandito il "Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205"; nonché, comunque,
- di ogni atto presupposto, connesso e/o conseguente rispetto a tutti quelli in precedenza indicati, anche non conosciuto.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito e di Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per Gli Affari Europei e di Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per Le Politiche di Coesione e di Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 marzo 2025 il dott. Giovanni Caputi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che la domanda introduttiva di cui all'odierno giudizio rientra nell'ambito dei giudizi disciplinati dall'art. 12 bis del d.l. n. 68/22, venendo in rilievo procedimenti di finanziamento che si avvalgono di risorse provenienti da fondi PNRR, con applicazione delle regole previste per l'utilizzo di tali tipologie di provviste;

Ritenuto che:

- ai fini del decidere sia necessario previamente integrare il contraddittorio a mezzo di notifica per pubblici proclami, attesa la sussistenza di plurimi soggetti controinteressati, ai sensi dell'art. 52, comma 2, cod. proc. amm., che richiama l'art. 151 c.p.c. (notificazione con i mezzi ritenuti più idonei, "compresi quelli per via telematica o fax");

Con riguardo a quanto sopra si precisa che:

(i) su specifica istanza di parte ricorrente, con l'invio di apposita richiesta di pubblicazione della notifica, corredata di copia informatica degli atti indicati, da effettuarsi entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza, l'Amministrazione dovrà pubblicare sul proprio sito web ufficiale, con adeguata evidenza e rinvio all'atto impugnato, il ricorso introduttivo del presente giudizio;

(ii) l'Amministrazione provvederà alla pubblicazione, con le modalità in precedenza indicate, entro dieci giorni dalla richiesta, rilasciandone attestazione al richiedente ed assicurando il mantenimento della pubblicazione fino al deposito della sentenza definitiva;

(iii) la prova dell'avvenuta notifica nei modi sopra indicati, contenente anche l'attestazione dell'Amministrazione, dovrà essere depositata in giudizio, a cura del ricorrente, entro il termine perentorio di cinque giorni dal rilascio della medesima attestazione;

(iv) tutti i termini assegnati alla parte ricorrente sono perentori ed il mancato rispetto anche di uno solo di essi determina improcedibilità del ricorso;

Ritenuto, altresì, che l'Amministrazione resistente debba depositare in giudizio una dettagliata relazione in ordine alle doglianze avanzate dalla ricorrente;

Ritenuto, infine, di dover fissare nuova udienza di camera di consiglio per la trattazione della domanda cautelare al 29 aprile 2025, riservando ogni altra decisione, in rito, come nel merito e sulle spese anche della presente fase di giudizio.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis):

- dispone il mutamento del rito di cui in motivazione;
- dispone gli adempimenti di cui in parte motiva e fissa udienza di camera di consiglio al 29 aprile 2025.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 marzo 2025 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Giovanni Caputi, Referendario, Estensore

Ciro Daniele Piro, Referendario

**L'ESTENSORE**  
**Giovanni Caputi**

**IL PRESIDENTE**  
**Alessandro Tomassetti**

**IL SEGRETARIO**